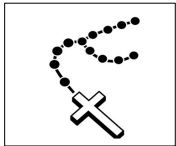


COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE



Recita del Santo Rosario insieme in questa ultima settimana dell'Ottobre Missionario:

- Martedì ore 15,00 sala parrocchiale Sarego
- Mercoledì ore 16,00 chiesetta alle Grotte – Sarego
ore 20,00 chiesetta del Carmelo – Monticello di Fara
- Giovedì ore 20,00 chiesa Meledo

giovedì 30 ottobre ore 20,45

DALL'ALTRA parte del mondo

Serata di testimonianze missionarie,
con più voci, sull'esperienza vissuta
da alcuni giovani della Diocesi di Vicenza
e della nostra Unità Pastorale
durante la loro missione a Manila
al Centro Parr.le Meledo



“io sono
una
missione
in questa
terra”

(papa Francesco)

Sabato 1 novembre: Tutti i Santi

- Sante Messe con orario festivo

Liturgia della Parola
e benedizione delle tombe nei Cimiteri:

- Sarego ore 15,00
- Monticello di Fara ore 15,00
- Meledo ore 15,00

Domenica 2 novembre

Commemorazione dei
Defunti

Sante Messe

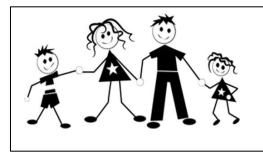
in Chiesa

con orario festivo

Domenica scorsa la **GIORNATA MISSIONARIA** ha visto la nostra Unità Pastorale donare 1.545 € di offerte, già versati all'Ufficio Missionario Diocesano;
un grazie sentito a tutti coloro che hanno partecipato con generosità

Le campane hanno suonato a festa nella comunità di MELEDO

per la nascita della piccola **AMBRA**
nella famiglia di Elena Gastaldi e Stefano Negro
Le più vive felicitazioni a mamma e papà
ai nonni e alla famiglia tutta



FESTA IN FAMIGLIA

Venerdì 31 ottobre 2025

ore 20,30 al centro parrocchiale Meledo

“Riso co a sùca... Riso co a cincionèla...”

Piatto di Riso+ affettato e pan biscoto+ ½ litro di Acqua
+ Cartella della Tombola..... € 12,00



Ci si può prenotare entro martedì 29 ottobre presso:

- * Cartoleria Salvatore di Tini Matteo
- * Cartoleria Zaupa Ilaria;
- * Negozio Zambon Emma



Dopo il risotto giocheremo a TOMBOLA...

Ti aspettiamo ... (ma senza abbigliamento celtico!!!)

pre- avviso

Lunedì 3 novembre ore 20,30

INCONTRO UNITARIO dei Consigli Pastorali

di Meledo – Monticello di Fara – Sarego

al Centro Parr.le Meledo



Martedì 4 novembre ore 20,00

incontro del gruppo lettori della nostra Unità Pastorale *al C. Parr.le Meledo*



CATECHESI PER LA PRIMA ELEMENTARE

giovedì 13 novembre dalle ore 18.30 alle 19.00

in chiesa a Monticello di Fara inizio del percorso
di catechesi dei bambini di prima elementare.

Li attendiamo insieme ai genitori per un breve
incontro iniziale, per conoscere le catechiste che li
accompagneranno e per iscriversi al cammino.

Vi aspettiamo tutti.

I santi ci parlano: 28 ottobre **Santi Simone e Giuda**

Simone era nato a Cana ed era soprannominato lo zelota Giuda figlio di
Giacomo era soprannominato Taddeo e nell'ultima cena interrogò
il Signore sulla sua manifestazione ed egli rispose:
“Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà
e noi verremo a lui.”

MARTEDI'	28-ott	<i>Ss. Simne e Giuda ap..</i>
Sala Parr.le SAREGO	ore 15,30	- S. Messa -
MERCOLEDI'	29-ott	<i>S.Germano di Capua</i>
Chiesa MONTICELLO	ore 15,30	- S. Messa - Antonio Paolini , Rina Chiarello
VENERDI'	31-ott	<i>S.Quintino</i>
PENSIONATO Meledo	ore 10,00	- S. Messa – Giuseppe Pretto Carla Massignan

SABATO		01-nov	SOLENNITA' TUTTI I SANTI	
MELEDO	ore 8,00	S. Messa		
MONTICELLO	ore 9,30	S. Messa		
MELEDO	ore 10,30	S. Messa		
SAREGO	ore 11,00	S. Messa		
DOMENICA		02-nov	COMMEMORAZIONE di TUTTI I FEDELI DEFUNTI	
MELEDO	ore 8,00	S. Messa -		
MONTICELLO	ore 9,30	S. Messa -		
MELEDO	ore 10,30	S. Messa -		
SAREGO	ore 11,00	S. Messa -		

1° novembre TUTTI I SANTI

Festeggiare tutti i santi è guardare coloro che già posseggono l'eredità della gloria eterna. Quelli che hanno voluto vivere della loro grazia di figli adottivi, che hanno lasciato che la misericordia del Padre vivificasse ogni istante della loro vita, ogni fibra del loro cuore.

In questi giorni si sono addormentati nella pace di Cristo:

- CARLA MASSIGNAN ved.Spigato – Meledo
- OTTAVIO MASSIGNAN - Meledo

Assieme ai familiari li ricordiamo nella preghiera

Per comunicazioni TF. **0444 82 08 08**

Per accedere rapidamente al sito internet scrivere su GOOGLE: UPmemosa



UNITA' PASTORALE

MELEDO – MONTICELLO DI FARA – SAREGO

Anno 6 - Settimana dal 27 OTTOBRE al 02 novembre 2025



Parola del Vangelo: Due uomini salirono al tempio a pregare (...). Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. (...)". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore"» (Luca 18, 9-14)

QUESTIONE DI STELLE

Due personaggi salgono al tempio a pregare: un fariseo devoto e buon cittadino, che paga le decime anche più di quanto dovuto, digiuna il doppio di quanto richiesto, e prega. E un pubblicano, un pubblico trasgressore della legge, uomo di denaro e di potere. Il primo, ritto davanti all'altare, inizia ringraziando, ed è il modo giusto; ma poi sbaglia tutto, perché non fa che innalzare un monumento a se stesso; non vuole provare ad alzare la sua vita all'altezza di Dio, ma abbassare Dio alla sua misura. E raddoppia lo sbaglio aggiungendo: io non sono come gli altri, tutti imbroglioni, ladri, falsi, disonesti. Io sono molto meglio. Ma non si può lodare Dio e disprezzare i suoi figli; è ateismo dire preghiere e al tempo stesso denigrare, umiliare, accusare. Si possono osservare tutte le regole formali della religione, "ma guai ai formalisti, che hanno cura per le più piccole rubriche e disprezzo per l'uomo. Ed ecco il pubblicano, un grumo di umanità ricurva in fondo al buio del tempio, e della sua vita: fermatosi a distanza, si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore".

Non sa neanche tanto cosa dire, ma mette in campo tutto: corpo, cuore e voce; ne fa uscire una supplica, dove sorge un piccolo termine che cambia tutto: «tu», «Signore, tu abbi pietà di me peccatore».

E sotto quelle parole affiora tutto il non detto di una vita: "Sono un ladro, è vero, ma così non sto bene, non sono contento. Vorrei essere diverso, ma non ci riesco, non ce la faccio ancora, ma tu abbi pietà e aiuta".

Lui tornò a casa sua giustificato. Perché l'altro no?

Il fariseo non vuole assolutamente cambiare, lui è a posto, sono gli altri a essere sbagliati, e forse un po' anche Dio.

Il pubblicano invece si batte il petto perché non è contento, vorrebbe cambiare la sua vita, su di una misura più alta.

Non sa più dov'è la sua stella, l'ha persa e vuole incamminarsi a cercarla.

Se smetto di cercare la mia stella, per me finisce il cielo

(P.Ermes Ronchi)

